

CIRCOLARE n. 03.2020

A tutti i clienti

Loro sedi

Giussano, 23 gennaio 2020

CESSIONI INTRACOMUNITARIE – NOVITA' DAL 01.01.2020

Con direttiva n. 2018/1910, sono state introdotte alcune novità in merito alle cessioni intracomunitarie di beni, a partire dal 1.01.2020.

Da quest'anno per poter emettere una fattura di cessione intracomunitaria senza applicazione dell'imposta, è necessario che:

- il cessionario deve essere identificato ai fini Iva in uno Stato membro diverso da quello in cui la spedizione o il trasporto dei beni ha inizio; Il codice identificativo deve essere validato dal sistema elettronico VIES prima che si realizzi la cessione e deve essere comunicato al cedente;
- il cedente deve indicare le informazioni della cessione, compreso il numero identificativo del cessionario identificato in altro Stato membro;
- il cedente deve presentare modello Intrastat per le operazioni effettuate.

Ne consegue che in caso in cui il cedente non possa indicare il codice identificativo del cessionario, non potrà emettere la fattura senza imposta ma sarà obbligato ad applicare l'Iva dello Stato di cessione.

Qualora l'acquirente possa dimostrare di possedere, al momento in cui è avvenuta la cessione, un codice identificativo valido, il cedente potrà emettere una nota di credito a rettifica della precedente fattura.

Stessa procedura dovrà essere applicata in caso in cui il numero identificativo richiesto allo Stato membro non sia ancora stato rilasciato: la cessione sarà soggetta ad Iva e in seguito potrà essere emessa nota di variazione per l'operazione intracomunitaria.

Lo studio rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

